



Dati di traffico

Catania: nel 2014 il traffico delle merci nel porto è aumentato del 16,1%

Lo scorso anno il porto di Catania ha movimentato complessivamente 6,8 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del 16,1% rispetto al 2013. Nel settore dei contenitori sono state movimentate 360.000 tonnellate di carichi (+9,1%). In crescita anche il traffico delle merci su rotabili. Passeggeri in calo del 40,3%.

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta: movimentati 15,6 milioni di tonnellate di merci

Nel 2014 i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato complessivamente quasi 15,6 milioni di tonnellate di merci registrando una flessione dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Nel settore delle merci varie, il traffico è cresciuto del 2,8%, di cui 544.000 tonnellate di merci in contenitori, mentre il traffico dei croceristi ha registrato una contrazione del 15,7%.

Livorno: nel 2014 il porto ha movimentato 28 milioni di tonnellate di merci (+1,4%)

Archiviato il 2014 con buone notizie sul fronte dei traffici. In crescita i rotabili (+7,8%), le rinfuse solide (+14,3%), i contenitori (+3,1%) e le auto nuove (+11,5%). Il traffico dei Ro/Ro risulta essere una delle punte di diamante dello scalo labronico. In flessione invece le crociere (-15%), le rinfuse liquide e le merci varie non containerizzate, tra cui i prodotti forestali.

Ravenna: lo scorso anno il traffico merci nel porto è cresciuto dell'8,8%

Nel corso del 2014 sono state movimentate nel porto di Ravenna 24.460.154 tonnellate di merce, con una crescita di 1.973.836 tonnellate, ovvero dell'8,8% rispetto al 2013. Il porto romagnolo ha così segnato il suo migliore risultato dal 2009, con una crescita del 14% negli ultimi due anni. In leggero calo il traffico contenitori che è stato pari a 222.548 TEU (-1,9%).

La Spezia: nel 2014 il porto ha movimentato 15,7 milioni di tonnellate di merci (+1,3%)

I contenitori sono stati 1.303.017 TEU (+0,2%). In aumento anche il trasporto su rotaia e più che raddoppiato il traffico passeggeri. Record assoluti nel traffico crocieristico che vedono La Spezia consolidare il proprio ruolo nel Mediterraneo occidentale con un incremento del 126% rispetto al 2013. Transitati infatti complessivamente 483.564 passeggeri (+126%) di cui 468.781 alla Spezia (+128%), 14.094 a Portovenere (+78%) e 689 a Lerici (+123%).

Venezia: nel 2014 le merci movimentate dal porto sono diminuite del 10,5%

Lo scorso anno il traffico delle merci movimentato dal porto di Venezia ha registrato una contrazione del 10,5% a causa dell'azzeramento dei volumi di petrolio grezzo conseguente alla trasformazione in atto dell'attività presso la raffineria di Marghera. In calo anche il traffico passeggeri (-6,1%) e crocieristi (-4,9%).



Porti dopo la contrazione arriva lo sviluppo

Nel rapporto di ricerca Italian Cruise Watch si annota come dal 2004 al 2013 il numero passeggeri transitati nei porti italiani sia cresciuto del 164%. Nel 2014 il volume di crocieristi si è assestato sui 10,3 milioni (-9% rispetto al 2013), una contrazione attesa ma con qualche sorpresa nella classifica degli scali italiani.

Trieste punta su megacontainer e crociere

Il porto di Trieste intravede nei prossimi mesi la possibilità di un reale decollo dopo i dati contraddittori dello scorso anno. Nel 2015 si attende un colpo d'ala con l'arrivo delle meganavi nei settori dei contenitori e delle crociere per trainare finalmente l'intera economia della città e della regione.

Genova: primo attracco di un gigante del mare

Prima assoluta nel porto di Genova per una super porta-contenitori da 14.000 TEU, con 366 metri di lunghezza e 51 di larghezza. Un record per il porto ligure insieme al suo carico di 14.000 contenitori da 20 piedi.

Intermodalità

Riattivata l'Autostrada del mare tra Ravenna e Patrasso

Grimaldi Lines ha riattivato il collegamento Ro/Ro per merci e passeggeri tra Ravenna e Patrasso, con scalo intermedio a Igoumenitsa.

Il futuro dei porti italiani è nei rotabili

Per l'Italia la concorrenza portuale nel contesto europeo non si gioca sui traffici di contenitori, bensì di rotabili. Questa è una delle considerazioni contenute nella ricerca elaborata da ISFORT (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti). Si evidenzia inoltre che il traffico Ro/Ro è nettamente superiore a quello container e le tonnellate di merce trasportate su rotabili via nave superano del 30% quelle trasportate in contenitori.

Bari-Gioia Tauro: riparte la linea nave più treno

Riattivato il collegamento intermodale via treno tra i porti di Bari e Gioia Tauro, in concomitanza del ritorno di Maersk nel porto calabrese. Le partenze garantiranno le migliori connessioni nave sia in import che in export collegando il treno direttamente al ciclo nave. Bari sarà un terminal inland di sbarco/imbarco.



Pianificazione

Ok del Comitato Portuale all'estensione della circoscrizione dell'Autorità Portuale del Levante al porto di Molfetta

A giorni la firma del protocollo d'intesa con Comune e Regione, quindi l'invio della richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui spetta l'adozione del decreto di ampliamento. Con l'inclusione del porto di Molfetta nel sistema logistico di trasporti terrestri e marittimi della Puglia, si va concretizzando l'idea strategica di realizzare un unico grande sistema portuale integrato.

Livorno: variante per il Piano Regolatore del Porto, concluso il procedimento di VAS

Concluso l'iter di Valutazione Ambientale Strategica sulla variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del P.R.P del porto labronico, osservando le prescrizioni della legge 84/94 per l'approvazione dei piani regolatori dei porti di interesse nazionale. Necessario ora sottoporre la variante a Valutazione di Impatto Ambientale.

La UE sostiene lo sviluppo porti del nord Adriatico

Il programma delle Reti transeuropee dei trasporti TEN-T dell'UE sostiene lo sviluppo dei porti dell'alto Adriatico come punti di interconnessione tra trasporto marittimo, ferrovia e vie navigabili. I paesi coinvolti sono Croazia, Slovenia ed Italia. In Italia gli studi si concentrano sul miglioramento dell'accesso all'entroterra dei porti di Venezia e Trieste ed i porti interni di Chioggia, porto di Levante e Mantova.

Isola del Giglio: via libera ai lavori nel porto

Si è concluso con parere favorevole il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza regionale sul progetto di consolidamento e riqualificazione del porto dell'Isola.

Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

La Spezia: perfezionato accordo per il controllo delle emissioni dei fumi delle navi nel porto

Protocollo d'intesa sottoscritto da Capitaneria di Porto, Ufficio delle Dogane ed Autorità Portuale per il controllo del tenore di zolfo dei combustibili utilizzati dalle navi all'ormeggio che, secondo le norme vigenti, non deve superare il limite massimo dello 0,1%.



Dragaggi

Al via la gara per il dragaggio del Porto Canale di Fiumicino

Il progetto prevede il dragaggio dei fondali in prossimità della foce e nelle aree del canale che presentano criticità per la navigazione. I sedimenti prelevati verranno rilocati e utilizzati per il riempimento della vasca di colmata già esistente, dove dovrà sorgere il porto commerciale.

Pescara: porto insabbiato, si rischia una nuova chiusura

Non basta la conferma ufficiale del mini dragaggio da 30.000 metri cubi di sedimenti a scongiurare l'incognita di una nuova chiusura del porto. In assenza di una manutenzione ordinaria dei fondali, è la sicurezza stessa di chi lavora sulle barche ad essere messa a rischio.

Taranto: no del Consiglio di Stato a richiesta sospensiva dragaggi

Possono riprendere le attività di dragaggio nel porto di Taranto. Il Consiglio di Stato ha infatti respinto la richiesta sospensiva proposta dal raggruppamento di imprese, contro l'Autorità Portuale e nei confronti del gruppo aggiudicatario dei lavori.

Demolizioni Navali

Piombino incassa 20 milioni per lo smantellamento delle navi

I fondi, messi a disposizione della Regione Toscana, saranno trasferiti all'Autorità Portuale di Piombino. Si può iniziare a parlare di rottamazione e refitting delle navi militari.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti nei porti italiani

Nel documento sono riportati in forma di scheda sinottica gli elementi fondamentali del Piano rifiuti adottato da ogni singola Autorità Portuale italiana. Sono analizzati gli obiettivi del Piano, le modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti, i dati di raccolta in forma più o meno disaggregata.

Terminal rinfuse Venezia amplia area per rottami

La struttura portuale di Venezia ha realizzato un'area dedicata allo scarico delle navi che trasportano rottami, classificati anche come rifiuti. L'area è equipaggiata anche con un impianto per la depurazione delle acque reflue ed un sistema per abbattere le polveri durante la movimentazione del materiale.



Normativa

Stati Generali della Portualità e Logistica: per rilanciare competitività e sviluppo

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si assume la responsabilità di realizzare la riforma della portualità e della logistica, pur ascoltando tutte le parti interessate con l'obiettivo dello sviluppo. Il testo sulla riforma andrà presto in aula ed alle Commissioni parlamentari.

Eventi

Convegno sui dragaggi a Roma

Il 19 febbraio a Roma si è tenuto il Convegno "No dragaggi? No Navi. Dragaggio dei porti e competitività del sistema marittimo", organizzato da Assoport, Federagenti e Federazione del Mare.

